

Criminalità, l'impegno della Regione

Questa mattina il presidente del Consiglio regionale, Introna, ha incontrato il procuratore di Bari, Laudati. Un'ora di colloquio e non solo di solidarietà

di **gi. co.**

BARI - In oltre un'ora di colloquio il presidente del Consiglio regionale della Puglia, **Onofrio Introna**, non ha portato solo l'apprezzamento e la solidarietà dell'intera assise regionale e dei cittadini pugliesi al procuratore di Bari, **Antonio Laudati**, per l'incessante e difficile opera di contrasto alla malavita organizzata che negli ultimi tempi proprio nella città di Bari ha alzato il tiro.

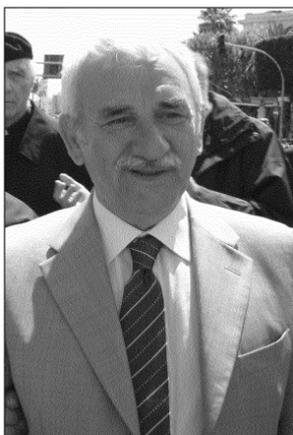
Il presidente Introna ha recepito e proposto soluzioni ai tanti problemi che attanagliano la Giustizia barese a cominciare dall'edilizia giudiziaria assolutamente non consona ad ospitare un'Istituzione che da anni opera in un edificio fatiscente oggi un cantiere aperto. Non è la prima volta che Introna si fa promotore di un'iniziativa simile, anche negli anni passati ha cercato di mettere intorno a un tavolo tutti i soggetti che sono chiamati a dare risposte in tal senso. Anche questa volta il presidente del Consiglio regionale si è impegnato con il procuratore Lau-

dati.

Non solo, Introna ha promesso al capo della Procura di Bari che dell'emergenza Bari il Consiglio regionale investirà direttamente i ministri competenti, in primo luogo quello all'Interno, **Annamaria Cancellieri**, ma anche quello alla Giustizia, **Paola Severino**. Per altro, la loro presenza a Bari per presiedere un Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, sullo stesso tema, è stato sollecitato anche dall'ex sottosegretario, deputato Pdl, **Alfredo Mantovano**, che la scorsa settimana aveva incontrato Laudati sullo stesso tema e che successivamente era riuscito ad ottenere un incontro con i due ministri e con il vice presidente del Csm, **Michele Vietti**, nell'ottica di richiedere un potenziamento del-

l'organico della Procura di Bari. Anche Introna avverte questa stessa esigenza e farà la stessa richiesta. E chissà che questa volta con un'azione trasversale politicamente (Mantovano e Introna) non si possa ottenere una maggiore attenzione al territorio di Bari, ma anche del suo Distretto.

Introna, inoltre, ha assicurato Laudati che il Consiglio regionale è perfettamente consapevole che solo politiche di sviluppo che diano speranza ai giovani in una possibile occupazione può costituire un deterrente per chi è tentato di trovare uno sbocco "occupazionale" mettendosi al servizio della malavita organizzata. Una sinergia di enti locali, società civile, ma anche magistratura per una vera antimafia sociale in grado di contrastare la mafia è sempre stato l'obiettivo che il procuratore Laudati si era prefisso fin dall'inizio del suo insediamento a Bari (tre anni fa). Introna ha assicurato che l'istituzione regionale da lui guidata farà tutto il possibile per mettere in campo politiche che vadano in questo senso.



Il presidente del Consiglio regionale, **Onofrio Introna**



Il procuratore di Bari, **Antonio Laudati**